



# COMUNE DI CANDIANA

## Provincia di Padova

**COPIA**

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 28 del 22-12-2017**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE**

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to BRAZZO CHIARA

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. REFFO ERSILIO

L'anno duemiladiciassette addì ventidue del mese di dicembre alle ore 20:00, nella sala delle adunanze, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti in data 15/12/2017 prot. n. 6644, si è riunito il Consiglio Comunale in Prima sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica.

Dei Signori componenti del Consiglio Comunale di questo Comune:

N. 57 reg. pubbl.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata mediante affissione all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi

Da oggi 24-01-2018

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. REFFO ERSILIO

La presente copia  
**È CONFORME ALL'ORIGINALE**

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT. REFFO ERSILIO

Nome Cognome	Qualifica	Presenza
<b>BRAZZO CHIARA</b>	<b>SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>MANFRIN LUCA</b>	<b>VICE SINDACO</b>	<b>Presente</b>
<b>CONVENTO MARIA TERESA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>CECCONELLO FRANCESCO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>Gobbo Massimiliano</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>SICA GRAZIA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>BROGGIO FERNANDO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>Piva Francesco</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Assente</b>
<b>DE MARCHI ANDREA</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>GUASTI FABRIZIO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>
<b>DE MARCHI STEFANO</b>	<b>CONSIGLIERE</b>	<b>Presente</b>

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione, non soggetta a controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata in copia all'albo pretorio del Comune, senza riportare denunce di illegittimità entro dieci giorni di affissione, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA

Addì .....

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to DOTT. REFFO ERSILIO

Partecipa alla seduta il Sig. DOTT. REFFO ERSILIO Segretario Comunale.

La Sig.ra CHIARA BRAZZO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e chiama all'ufficio di scrutatori i Sigg.:

SICA GRAZIA  
BROGGIO FERNANDO  
GUASTI FABRIZIO



**Proposta di deliberazione n. 31 del 12-12-2017**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE**

PREMESSO che l'Amministrazione comunale di Candiana ha installato appositi impianti di videosorveglianza nel territorio comunale che necessitano di regolamentazione secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 nonché dal Provvedimento in materia di videosorveglianza approvato dal Garante della Privacy in data 08/04/2010;

DATO atto che l'attivazione del sistema di video sorveglianza per l'Amministrazione Comunale avrà le seguenti finalità istituzionali:

- attivazione di uno strumento di prevenzione e sicurezza urbana sul territorio comunale;
- ricostruzione della dinamica di atti vandalici od azioni di teppismo in modo da permettere un intervento successivo della Polizia Locale o delle altre forze di polizia a tutela del patrimonio pubblico;
- deterrente per la tutela del patrimonio comunale con prevenzione di atti vandalici, di danneggiamento immobili, del degrado ambientale e del disturbo alla quiete pubblica;
- controllo delle aree di conferimento rifiuti e abbandono dei rifiuti sul territorio comunale.

PREMESSO che il sistema di videosorveglianza risponde ai richiesti principi di:

- liceità, in quanto finalizzato allo svolgimento di funzioni istituzionali (sicurezza, viabilità e tutela del patrimonio comunale);
- necessità, in quanto è escluso ogni uso superfluo dell'impianto ed è prevista la cancellazione periodica dei dati registrati;
- proporzionalità, in quanto non è prevista la rilevazione di dati in aree che non sono soggette a concreti pericoli o per le quali non ricorre un'effettiva esigenza di deterrenza;
- finalità, in quanto gli scopi perseguiti sono determinati, espliciti e legittimi;

CONSIDERATO che per dare corso a tale intendimento si rende preliminarmente necessario garantire che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di impianti di videosorveglianza nel territorio comunale e gestito dall'Ufficio di Polizia Locale, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale;

DATO ATTO che l'attività di videosorveglianza raccoglie solo i dati strettamente necessari per il raggiungimento delle finalità perseguite, registrando le sole immagini indispensabili, limitando l'angolo visuale delle riprese, evitando (quando non indispensabili) immagini dettagliate, ingrandite o particolari non rilevanti, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza;



DATO ATTO altresì che per quanto non risulta essere dettagliatamente disciplinato nel presente regolamento, si fa rinvio alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti del Garante in materia di videosorveglianza e al regolamento per il trattamento di dati sensibili e giudiziari;

VISTO il vigente "Regolamento Comunale per la videosorveglianza" approvato con deliberazione del Consiglio comunale N. 4 del 14/03/2013;

VISTO il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale", che si compone di n. 23 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;

ATTESO che in data 20/11/2017 si è riunita, per l'esame dell'argomento di cui trattasi, la Commissione Consiliare Permanente "Statuto e Regolamenti";

VISTO il D.L. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali";

VISTO il "Provvedimento generale in materia di videosorveglianza" adottato in data 08/04/2010 da Garante della Protezione dei Dati Personali;

VISTO il parere del Revisore espresso in data 14.12.2017 (ALLEGATO B);

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'articolo 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON votazione palese espressa per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di approvare il "Regolamento per la disciplina della videosorveglianza nel territorio comunale", che si compone di n. 23 articoli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale (ALLEGATO A);
2. di abrogare il precedente Regolamento di videosorveglianza approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 14/03/2013.



Comune di Candiana

---

**Proposta di deliberazione n. 31 del 12-12-2017**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA  
VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE**

**PARERI DI REGOLARITA' DEI RESPONSABILI  
AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS 267/2000**

Parere sulla Regolarita' tecnica: **Favorevole**

data 12-12-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Fornasiero Stefano



Deliberazione di Consiglio Comunale del 22.12.2017 n. 28

***OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA VIDEOSORVEGLIANZA NEL TERRITORIO COMUNALE.***

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la suesposta proposta di deliberazione depositata agli atti nei termini previsti dal regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale.

L' **Assessore Gobbo Massimiliano** informa che il regolamento è stato discusso in commissione punto per punto.

Il **Consigliere Guasti Fabrizio (lista NOI CON VOI)** fa notare che c'era la prassi della votazione in commissione.

L' **Assessore Gobbo Massimiliano** risponde che è stata fatta una analisi punto per punto del regolamento e abbiamo variato le parti come da richieste.

Il **Consigliere Guasti Fabrizio** afferma che se si va a vedere nelle commissioni precedenti c'era stata la votazione.

L' **Assessore Gobbo Massimiliano** risponde che se si vanno a vedere le altre commissioni ci sono alcuni regolamenti che non sono stati adottati come il regolamento per la disciplina sosta veicoli con conducente – taxi – e il regolamento del sociale.

Il **Sindaco Chiara Brazzo** informa che il regolamento del sociale non è più necessario adottarlo perché l'USL con la nuova regolamentazione ha riformato tutta la materia.

Il **Consigliere Stefano De Marchi (lista Campo-Crescere Insieme)** fa notare che esisteva un precedente regolamento del 2013 di cui nessuno si ricordava dell'esistenza. Chiede se il regolamento attuale è a variazione o sostituzione del precedente.

Il **Segretario Comunale dr. Reffo Ersilio** risponde che è a sostituzione dell'antecedente.

Il **Consigliere Stefano De Marchi** rileva che in commissione è stata fatta una verbalizzazione ma non è stata fatta una dichiarazione di voto. Ha fatto un quesito in merito al segretario e prende atto che non vi è una regolamentazione per il funzionamento delle commissioni. L'unica commissione fondamentale è quella elettorale. Non esiste un regolamento per il funzionamento delle commissioni. Si richiedeva che fosse stato fatto un verbale e votato il regolamento. Per questo anticipa che voterà no.

L' **Assessore Gobbo Massimiliano** prende atto delle richieste e informa che si ritornerà prossimamente alla precedente modalità. La commissione è stata fatta con la premessa che alcune parti del regolamento si potevano modificare. Prende atto che non è stato fatto il verbale.



Il **Sindaco** fa notare che non è male che ci sia un regolamento per il funzionamento delle commissioni purché questo sia snello.

Il **Consigliere Andrea De Marchi (lista NOI CON VOI)** chiede se la Prefettura ha chiesto un regolamento e se sì, quando.

Il **Sindaco** risponde che è stato seguito da più persone l'iter del regolamento. Il regolamento è stato fatto quando è stata fatta la videosorveglianza del territorio che è cosa diversa rispetto alla videosorveglianza dell'ecocentro. Informa che il personale del Comune non si ricordava dell'esistenza del regolamento previgente del 2013. E' stato chiesto all'addetto segreteria, così come all'agente di polizia locale come al responsabile ufficio tecnico e edilizia con risposta negativa. Informa che a questo punto ha interessato il vice comandante del Comune di Piove di Sacco che ha proposto il testo di un regolamento nuovo.

Il **Consigliere Andrea De Marchi** sottolinea che la premessa è che la Prefettura ha chiesto un regolamento. La prospettiva cambia. Informa che c'erano dei consiglieri tuttora presenti che hanno votato quel regolamento. Fa notare che è stata chiesta l'installazione del progetto di videosorveglianza con la proposta di un nuovo regolamento quando ce ne era un altro. I consiglieri adesso sanno che votano una proposta di regolamento che non è quello inviato alla Prefettura.

L' **Assessore Gobbo Massimiliano** informa che le linee guida del regolamento che interessano alla Prefettura ci sono adesso con le modifiche come c'erano precedentemente a queste. Comunque si invierà alla Prefettura il regolamento modificato.

Il **Sindaco** avverte che il vice comandante di Piove di Sacco non sapeva del regolamento antecedente perché ha chiesto in Prefettura e non c'era perché non inviato.

Il **Consigliere Andrea De Marchi** informa che aveva chiesto agli uffici se non c'era.

Il **Sindaco** afferma che il regolamento è fatto bene e si può votare.

L' **Assessore Gobbo Massimiliano** informa che il regolamento è stato analizzato punto per punto in commissione.

Il **Consigliere Guasti Fabrizio** fa notare che non è stato votato.

Il **Consigliere Stefano De Marchi** fa notare che tutte le modifiche chieste non le ricorda e non ha riscontro in un verbale.

Il **Consigliere Andrea De Marchi** spiega che si doveva far rimandare il regolamento modificato in Prefettura. La commissione non l'ha votato.

Il **Consigliere Cecconello Francesco (lista Impegno Comune Candiana Pontecasale)** afferma che le modifiche chieste sono state apportate tutte e sembra sia risultato un buon lavoro. Se viene approvato ci si è tolti un problema.

Il **Sindaco** informa che lo si approva e lo si rimanda alla Prefettura.

Il **Consigliere Andrea De Marchi** informa che non se la sentono di approvare un regolamento diverso



da quello mandato in Prefettura. Chiede che il segretario verbalizzi che il regolamento è diverso da quello approvato dalla Prefettura e che ha espresso il suo parere con nota protocollo n. 4086/2017.

Il **Sindaco** pone in votazione il punto all'ordine del giorno che ottiene voti favorevoli n. 7, contrari n. 3 (De Marchi Andrea, De Marchi Stefano e Guasti Fabrizio) e astenuti nessuno.

Pertanto

**DELIBERA**

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama per relationem.